CN economia

Marzo 2008

Supplemento a "Il Gettone" n° 62 di martedì 18/03/2008 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989
Dir. Resp. Renzo Agasso, edizioni Agami via Fili Ceirano 13 - 12020 Med dell'Olmo - Cuneo - Tel. 0171 412458 | Fax 0171 412709 - info@agami.it

ALPI del MARE

Nuove disposizioni normative in tema di ambiente

Il 13 febbraio scorso è entrato in vigore il Decreto legislativo n. 4/2008, recante disposizioni correttive e integrative al Codice ambientale.

Con tale decreto si è modificata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS) e di autorizzazione integrata ambientale (IPPC).

Per aderire alle normative comunitarie e al fine di risolvere le infrazioni aperte nei confronti dell'Italia, sono state apportate novità significative in materia di rifiuti, con la riformulazione della nozione di sottoprodotto e di materia prima secondaria, la variazione delle condizioni per il deposito temporaneo e per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo.

In materia di MUD e registri di carico e scarico dei rifiuti tra le novità ci sono la reintroduzione dell'obbligo di presentazione del MUD per le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi, a condizione che abbiano più di 10 dipendenti; l'esclusione dall'obbligo di presentazione del MUD per le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi; l'obbligo di vidimazione dei registri di carico e scarico presso le Camere di commercio territorialmente competenti.

Nel frattempo sono state chiarite alcune modalità di utilizzo per i registri già in uso presso le imprese, ed è stato fornito il seguente indirizzo procedurale: i soggetti che dispongono di registri di carico e scarico rifiuti già numerati e vidimati dall'Agenzia delle entrate o dagli uffici del registro in data anteriore al 13 febbraio possono continuare ad utilizzarli sino al loro esaurimento, mentre i soggetti che dispongono di registri non vidimati devono adottare dal 13 febbraio 2008 un nuovo registro vidimato dall'ente camerale.

Un'altra scadenza per le imprese in campo ambientale è stata quella che ha previsto l'obbligo per tutti i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di iscriversi nel registro nazionale RAEE entro il 18 febbraio. A partire da questa data chi intraprende tale attività deve iscriversi al registro prima di immettere sul mercato le proprie apparecchiature elettriche ed elettroniche. Le relative domande possono essere inoltrate solo per via telematica, tramite il portale http://www.impresa.gov.it.

Ulteriori informazioni possono essere chieste direttamente presso gli sportelli camerali di Cuneo o sul sito internet camerale all'indirizzo www.cn.camcom.it/raee, dove è possibile scaricare la guida operativa per l'iscrizione.

Comunicazione unica per le imprese

È iniziato il 19 febbraio il periodo sperimentale della comunicazione unica. Attualmente si tratta però soltanto di una prima fase di sperimentazione facoltativa, alla quale partecipa un limitato numero di Camere di commercio. La comunicazione unica diventerà obbligatoria dal prossimo 20 agosto e sarà l'unico strumento che tutte le imprese (comprese quelle individuali) dovranno utilizzare per gestire le procedure di inizio, modificazione e cessazione delle attività al Registro delle imprese, all'Agenzia delle entrate, all'INPS e all'INAIL.

Esattamente dodici anni dopo l'attuazione del registro presso le Camere di commercio, dunque, il legislatore ha pensato di demandare la regia di tutte le comunicazioni che le imprese debbono presentare per iniziare un'attività alle Camere di commercio. Questa scelta nasce da alcune precise considerazioni e valutazioni. Il sistema camerale, infatti, è la "casa comune delle imprese", per cui si deve occupare in primis degli adempimenti amministrativi; è inoltre una delle pubbliche amministrazioni più informatizzate e in grado, tramite la propria società d'informatica Infocamere, di gestire problematiche anche rivolte ad altri attori del processo; dall'attivazione del registro imprese, la Camera di commercio è stata sempre più scelta dal legislatore e percepita dagli utenti quale luogo deputato a tutte le informazioni di pubblicità legale relative alla nascita, alla vita e alla morte dell'impresa. Naturalmente, in questo grande disegno, sembra sempre più evidente che il mai pienamente decollato "sportello unico" delle attività imprenditoriali per tutti gli adempimenti amministrativi dovrebbe trovare sede naturale e supporto normativo proprio presso gli enti camerali.

Nei prossimi mesi la Camera di commercio attiverà momenti di confronto e di programmazione con le altre pubbliche amministrazioni coinvolte nel processo (Inps, Inail, Agenzia delle entrate e Commissione per l'artigianato). Contestualmente si provvederà alla formazione interna del personale e degli intermediatori esterni. Quando il quadro normativo si sarà completato, verrà data ampia pubblicità alle disposizioni attuative e si inizierà la fase di accettazione delle istanze e delle denunce.

Sul sito www.registroimprese.camcom.it è disponibile una "Guida alla Comunicazione unica", consultabile on line e scaricabile.

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a **"Il Gettone"** n° 62 di martedì 18/03/2008 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.
Direttore Responsabile Renzo Agasso
Redazione Paolo Borello, Alberto Casella, Piermario Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458
Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CN economia
Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it
Direzione Vittorio Sabbatini
Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Fiorella Manfredi, Marco Martini, Patrizia Mellano.
Hanno collaborato a questo numero Claudia Barello, Maria Chiara Bertolotto, Francesca Brero, Gabriella Dante, Donato Dho, Loana Fenech, Maura Fossati, Renata Osenda, Nicola Ravera, Mariangela Rovera, Luisa Silvestro.

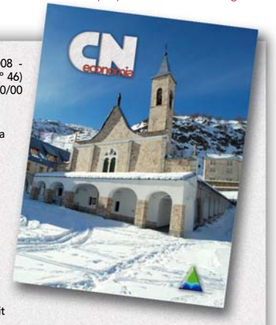


FOTO COPERTINA: ARTIC VIDEO

DIRITTO ANNUALE

L'ufficio diritto annuale della Camera di commercio segnala che, nelle scorse settimane, ha inviato a tutte le imprese che risultano aver omesso o versato in misura incompleta il pagamento del diritto annuale camerale per l'anno 2007 un avviso per rendere possibile la regolarizzazione della posizione, versando la somma dovuta e il minimo importo d'interesse e di sanzione previsto dalle norme vigenti.

Per il calcolo dell'importo dovuto e per le modalità di pagamento gli interessati possono rivolgersi agli uffici camerali.

Gli importi per il diritto annuale 2008 sono stati stabiliti con il decreto interministeriale del 1° febbraio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 marzo, che pone fine al regime transitorio iniziato nel 2001. Le novità introdotte dal decreto saranno presentate sul prossimo numero di CN economia e sul sito internet camerale.

Si ricorda infine alle imprese di diffidare da versamenti richiesti da soggetti che non rappresentano l'ente camerale, con modalità diverse da quella sopra indicata. Nel dubbio è sempre consigliabile contattare direttamente il personale della Camera di commercio.

Per informazioni:
ufficio diritto annuale
tel. 0171/318.739-770
e-mail:
diritto.annuale@cn.camcom.it

Ateco 2007

A partire dal 1° gennaio di quest'anno è entrata in vigore la nuova classificazione delle attività economiche, a sei cifre, denominata Ateco 2007. Questa modificazione permetterà l'unificazione dei codici usati per gli adempimenti previsti presso il registro imprese ai fini fiscali e ai fini previdenziali. La nuova codificazione condurrà certamente a grandi vantaggi di semplificazione e coerenza, consentendo l'avvio di una comunicazione unica di inizio attività, valida per tutti gli adempimenti di legge. Naturalmente sarà richiesto del tempo per valutare a pieno la rivoluzione attuata che, all'inizio, creerà problemi importanti per le aziende che già operano con situazioni codificate in modo diverso, e anche per le nuove imprese, poiché gli studi di settore, le dichiarazioni fiscali e tante altre incombenze seguono ognuna una logica specifica e non facilmente modificabile nell'immediatezza.

I problemi da affrontare saranno tanti. L'importante è farlo con spirito aperto e positivo, visto anche che le diverse pubbliche amministrazioni sono attualmente già coinvolte in progetti comuni di dialogo e di risposte univoche alle esigenze dei cittadini e degli imprenditori.

Sottolineiamo comunque che la modifica del codice dell'attività economica derivante dall'applicazione della tabelle Ateco 2007 non comporta alcun obbligo di presentare apposite dichiarazioni o richieste di variazioni dati da parte delle imprese.

Starweb

Uno sportello telematico per gli artigiani

Starweb - Sportello telematico artigiani è una nuova applicazione per la creazione di pratiche di denuncia di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo delle imprese artigiane.

Con questo programma si semplifica e velocizza il procedimento di trasmissione delle pratiche dall'impresa artigiana alla Commissione provinciale dell'artigianato.

Si tratta di un'applicazione web, accessibile da Internet, rivolta alle associazioni di categoria e a tutti gli intermediari in genere. Risiede sui sistemi centrali di InfoCamere, e permette di salvare i dati delle pratiche in definizione su un database centrale.

Per l'utilizzo di Starweb sono necessari, come dotazione hardware PC e scanner, come dotazione software un browser (Explorer o FireFox), Dike (se in possesso di smart-card), AcrobatReader. Per il funzionamento di Starweb servono inoltre la titolarità di firma digitale (tramite CNS o Business key), un collegamento a Internet, una casella di posta elettronica, l'abilitazione all'uso di Telemaco per il deposito pratiche.

Il progetto al momento è stato avviato in via sperimentale per le Camere di commercio di Venezia e Roma.

Le Camere di commercio del Piemonte stanno definendo la personalizzazione dei contenuti della modulistica, anche alla luce delle disposizioni che saranno varate sulla comunicazione unica.

Per informazioni:
Albo imprese artigiane
tel. 0171/318765
e-mail:
artigianato@cn.camcom.it

ArTò in fiera

Il tessuto regionale piemontese ha una forte presenza di imprese artigiane, che rappresentano un patrimonio culturale ed economico di eccellenza per la crescita e lo sviluppo del territorio. A fine dicembre 2007 sono infatti 136.674 le imprese artigiane registrate presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi. Il saldo tra le aziende nate e quelle cessate è di 1.437 unità, per un tasso di crescita dell'1,06%. Al 31 dicembre 2007, le imprese artigiane rappresentano dunque il 29,2% del totale delle imprese piemontesi.

Per presentare i servizi offerti alle imprese artigiane del territorio in tema di contributi, incentivi e agevolazioni, promozione e valorizzazione delle filiere tradizionali, innovazione e giustizia alternativa Unioncamere Piemonte e le Camere di commercio locali hanno partecipato dal 6 al 9 marzo al Salone delle attività artigiane "ArTò", organizzato da Promotor International Spa in collaborazione con Regione Piemonte, Confartigianato, Cna e CasArtigiani.

ArTò Salone delle Attività Artigiane

EDITORIALE

Il rischio di perdere il treno

Infrastrutture. Il problema è, da decenni, tallone d'Achille del Cuneese, al centro di un'attenzione che si intensifica puntualmente in vicinanza delle consultazioni elettorali. Tutti d'accordo, in teoria, ma il passaggio alla concretezza è difficile e lentissimo.

Di recente, sull'argomento si è svolto un convegno che ha registrato presenze quotatissime, da Innocenzo Cipolletta, presidente delle Ferrovie dello Stato, a Fabrizio Palenzona, ai vertici dell'Aiscat (autostrade), degli aeroporti di Roma e della Slala la società logistica dell'arco ligure e alessandrino, oltre che vice presidente di Unicredito. Punto di partenza per un dibattito rivelatosi estremamente interessante, un dato di fatto: la provincia Granda è all'88esimo posto a livello nazionale per quanto concerne le infrastrutture, fanalino di coda in Piemonte, mentre è undicesima se si guarda al prodotto interno lordo, con spunti di eccellenza riconducibili al tasso confortante del 2,7% di disoccupazione, contro il 4 dell'area subalpina e il 6,7% nazionale. C'è dunque uno squilibrio tra le potenzialità, i meriti e i canali di collegamento con le aree di mercato. Questo perché – e lo stiamo ribadendo da anni – la rete ferroviaria è obsoleta (anche se prendiamo atto dell'impegno a raddoppiare la Cuneo-Fossano entro il 2012), quella stradale compromessa da una stasi inaccettabile, il collegamento con la Francia inadeguato ai tempi, l'aeroporto di Levaldigi in cerca di soluzioni efficaci per sviluppare le proprie grandi potenzialità.

Il capoluogo della Granda continua ad essere uno dei pochissimi (se non l'unico) capoluogo italiano fuori dalla rete autostradale e, soprattutto, l'intera provincia rischia di perdere la propria competitività su un mercato in cui potrebbe figurare a buon diritto grazie alla qualità delle produzioni. Questo proprio per la difficoltà di far arrivare le merci là dove sono destinate.

Da assertore della validità del "modello Cuneo", apprezzato per la sua straordinaria efficacia, ma anche minato dalle lentezze di una programmazione e di finanziamenti che dovrebbero privilegiare chi ha i requisiti per farsi valere, sono convinto che si stia rischiando, concretamente, di perdere il treno, in un contesto che registra un ritardo di decenni rispetto ad altre aree. Non ci sono scuse per una situazione del genere, vista anche la posizione di cerniera e non di confine della nostra provincia rispetto alle due grandi direttrici di traffico ipotizzate per l'Europa: quella dalla Spagna verso i Paesi dell'est e la seconda da Rotterdam all'area mediterranea. Collegamenti improcrastinabili, dunque, per sfuggire ad un isolamento inconcepibile nel terzo millennio, e anche necessità di un polo logistico per il Nord ovest, a servizio dei porti liguri e del loro entroterra, in un'ottica di concentrazione, lavorazione e smistamento delle merci.

Non abbiamo avuto dubbi a proposito della partecipazione della Camera di commercio di Cuneo al capitale sociale della Slala, la società creata all'uopo. L'entusiasmo non manca. Occorre adesso passare ad una progettualità più dettagliata. Smettiamola di fare studi, commissioni, tavoli. È ora di decidere la sede del grande centro di smistamento dei prodotti e trovare i finanziamenti coinvolgendo anche le fondazioni bancarie. Non si possono più ignorare le istanze di un territorio qual è la Granda, con oltre 80mila imprese attive, merci esportate per un valore – secondo i dati ufficiali più recenti – superiore ai 5.500 milioni di euro e una imprenditorialità senza eguali.

La speranza è che non ci si ritrovi a parlarne tra qualche anno, com'è avvenuto già troppe volte.

Ferruccio Dardanello

Al via i **distretti** del **commercio** di **Cuneo** e di **Alba-Bra**

I distretti commerciali nascono per iniziativa della Regione Piemonte con l'obiettivo di tutelare e di promuovere il commercio di prossimità nelle sue varie forme.

Da una legge regionale (la n. 18 del 1999) il distretto del commercio è visto come l'organismo istituzionale ed economico che, rappresentando i diversi interessi economici sul territorio, può validamente promuoverne lo sviluppo e indirizzarne il governo.

La fase sperimentale è stata avviata nel 2006/2007, con il riconoscimento dei distretti commerciali nelle aree di Novi Ligure, in provincia di Alessandria, e di Vercelli. A distanza di un anno, la Giunta regionale ha esteso la sperimentazione alle aree di programmazione di Alba-Bra, Cuneo e Ivrea.

Diverse le ragioni alla base dei nuovi distretti, che in comune hanno l'esigenza di proporre strategie di sviluppo integrate che possano valorizzare il settore commerciale e contribuire a disegnare le tappe di sviluppo della città e del suo territorio.

Il distretto di Cuneo nasce per riequilibrare le forze economiche presenti, contrastare la desertificazione commerciale delle aree più deboli e rafforzare il punto di equilibrio dell'offerta commerciale tradizionale dei centri urbani maggiori, sia con riferimento alle strutture della distribuzione organizzata extra urbana, sia rispetto alle sei valli che gravitano sul capoluogo.

Viceversa il distretto di Alba-Bra nasce con una delimitazione che ricalca i confini ormai tradizionali delle regioni delle Langhe, del Roero e del Braidese per valorizzarne il sistema commerciale e produttivo, creando un'immagine comune di una realtà omogenea già esistente.

La delibera regionale ha individuato per ciascun distretto le relative aree di programmazione, che comprendono i Comuni capofila e quelli ad essi limitrofi, chiamati a sottoscrivere un protocollo di intesa per avviare la sperimentazione. Insieme ai Comuni, al Tavolo di concertazione (organo politico) e al Tavolo tecnico (organo strumentale) dei distretti svolgeranno un ruolo essenziale la Camera di commercio competente per territorio e le associazioni di categoria di settore più rappresentative.

Nel mese di marzo si svolgeranno le conferenze stampa di presentazione delle due nuove realtà.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

FOTO F. DEMICHELIS

Ortofrutta di **qualità**: il **marchio garantisce**

L'operazione protocolli di intesa e contratti tipo, realizzata dall'area di regolazione del mercato della Camera di commercio, si è sviluppata negli ultimi sette anni grazie a una attività di mediazione tra rappresentanti dei consumatori e delle associazioni di categoria, portata avanti con un'opportuna assistenza legale. Nel tempo il progetto è cresciuto, vanta oggi all'attivo ben 13 protocolli (altri sono in cantiere) e si è esteso ad abbracciare numerose aziende, operanti nel campo dell'artigianato, del commercio e dei servizi, sino a diventare un punto di riferimento preciso per gli attori di transazioni di vario tipo.

Sono ormai oltre 630 le imprese che si riconoscono nel marchio "Cuneo contratti tipo" e che nella propria attività imprenditoriale perseguono la strada della trasparenza nei rapporti con il consumatore.

Un protocollo sicuramente unico nel suo genere, siglato nell'autunno del 2002, è quello sull'ortofrutta di qualità. Un protocollo fortemente voluto dalle associazioni dei consumatori, che ha coinvolto tutte le associazioni imprenditoriali agricole, e sul quale la Camera di commercio ha molto investito in questi anni. A questo proposito il 2006 è stato un anno di svolta, in quanto a seguito della firma di un protocollo tra la Camera di commercio e il Comune di Cuneo si è di fatto esteso e ampliato l'utilizzo delle regole concordate tra aziende agricole e consumatori alla fornitura delle mense scolastiche gestite dal Comune di Cuneo. Attraverso questo protocollo, le imprese agricole aderenti si sono avvicinate alla ristorazione collettiva più attenta alla tutela e alla salute del consumatore: il mondo della ristorazione scolastica. L'applicazione delle regole, nel rispetto della stagionalità delle produzioni, è verificata da tecnici esperti attraverso rigorose analisi chimico fisiche, per garantire il rispetto di una percentuale di residualità comunque inferiore al 50% dei limiti di legge.

Nel corso di questi anni, il progetto "Ortofrutta di qualità" ha consentito di tracciare un bilancio positivo della qualità e della salubrità delle aziende cuneesi contrassegnate dal marchio "Q Cuneo". Il numero delle aziende agricole che ad oggi hanno aderito al progetto e si sono sottoposte ai controlli previsti dal protocollo è di circa una quarantina, alle quali corrispondono oltre 190 prodotti agricoli. I risultati dei primi quattro anni di operatività dell'accordo hanno evidenziato dati assolutamente positivi, confermando il pieno rispetto dei requisiti di accettabilità relativi alla stagionalità e ai residui massimi ammissibili, come è stato confermato dai risultati delle analisi e dai report di verifica aziendale effettuati nel periodo considerato dagli appositi organismi incaricati dalla Camera di commercio.

Durante il 2007 sono state effettuate 62 analisi, di cui 32 relative a prodotti prelevati nel periodo estivo e 30 relative a prodotti a maturazione autunnale.

È emerso un quadro di tracciabilità conforme alla legge, seppur migliorabile, mentre per quanto riguarda propriamente l'analisi dei prodotti e la verifica del rispetto dei presidi fitosanitari ammessi, il gruppo di lavoro ha posto le premesse per la risoluzione di due casi di analisi nelle quali si è rilevato uno scostamento dai limiti di residui sui prodotti consentiti dal protocollo.

L'elenco delle aziende aderenti e dei prodotti controllati sono pubblicati sul sito internet camerale alla pagina www.cn.camcom.it/ortofrutta.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.809-814
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

Appuntamento con l'**Albo vigneti**

Venerdì 18 aprile nel castello dei Solaro di Villanova Solaro sarà presentato l'Albo dei vigneti 2007. Nella medesima circostanza sarà presentato il nuovo volume della collana dell'Atlante delle etichette, relativo ai vini Colline Saluzzesi, Verduno Pelaverga, Pinerolese, Cisterna d'Asti, Piemonte, Moscato d'Asti e Asti. Con questa edizione si completerà il progetto editoriale di divulgazione e di informazione su tutti i produttori di vini doc e docg cuneesi, iniziato nel 1999, con l'edizione relativa al vino Barbaresco. A questa sono seguite, negli anni, le pubblicazioni dedicate, di volta in volta, alle altre denominazioni di origine provinciali: il Barolo, il Nebbiolo d'Alba e il Roero, la Barbera d'Alba, i Dolcetti di Alba, Diano d'Alba, Dogliani e Langhe Monregalesi e, negli ultimi due anni, il Langhe Rosso e il Langhe Bianco.

Quest'anno il progetto si completa con la pubblicazione relativa alle rimanenti denominazioni di origine. Alcune rappresentano produzioni quantitativamente molto rilevanti, altre sono prodotti di nicchia, come il Colline Saluzzesi e il Verduno Pelaverga.

Proprio in omaggio ai vini prodotti nella zona del Saluzzese, che oggi non rappresentano quantitativi rilevanti, ma che possono fregiarsi di grandi tradizioni storiche, la presentazione dell'Albo dei vigneti avverrà nel menzionato castello dei Solaro.

Quest'anno, inoltre, ricorre il venticinquesimo anno di attività delle Commissioni di degustazione, che operano presso l'ente camerale a partire dall'ormai lontano 1983.

La Camera di commercio di Cuneo vuole approfittare dell'evento del 18 aprile per ricordare il grande cammino fatto dalla vitivinicoltura provinciale in questi anni, le grandi difficoltà superate, grazie all'umile e preziosa attività di centinaia di tecnici ed esperti, svolta in migliaia di riunioni.

La Camera di commercio vuole testimoniare, nel modo più degno e più semplice possibile, la gratitudine della Pubblica amministrazione e del settore vitivinicolo a tutti questi uomini, e anche alle numerose donne, che, con la loro dedizione e competenza, hanno impegnato tempo ed energie in questo delicatissimo incarico. Quando si analizza l'attuale situazione del mondo vitivinicolo provinciale riguardo ai progressi fatti, riguardo alla qualità dei vini prodotti e riguardo all'immagine mondiale ottenuta, non bisogna mai scordare la grande "scuola" di formazione, di indirizzo e di aiuto operativo, attuata dai "signori" delle commissioni.

L'Albo dei vigneti 2007 e l'Atlante delle etichette dei vini Colline Saluzzesi, Verduno Pelaverga, Pinerolese, Cisterna d'Asti, Piemonte, Moscato d'Asti e Asti saranno in distribuzione gratuita presso gli uffici dell'ente camerale.

Per informazioni:
ufficio vitivinicolo
tel. 0173/2925.51-52
e-mail:
vini@cn.camcom.it
Per richiedere
le pubblicazioni:
Segreteria affari generali
tel. 0171/318807
e-mail: info@cn.camcom.it

È ARRIVATO "MISTER PREZZI"

Istituito dalla legge Finanziaria 2008 e nominato nella persona di Antonio Lirosi, il cosiddetto "Mister Prezzi" si propone l'ambizioso obiettivo di coordinare tutte le autorità che ad oggi osservano l'andamento dei prezzi, per superare la frammentazione esistente e costituire un valido deterrente agli aumenti ingiustificati.

In materia di osservatori dei prezzi, a quelli delle Camere di commercio si affiancano oggi quelli gestiti da Regioni, Comuni, associazioni di consumatori o direttamente dal Ministero dello Sviluppo economico.

Per fare chiarezza le nuove disposizioni affidano a Mister Prezzi ampi poteri di vigilanza e la possibilità di segnalare direttamente le anomalie riscontrate alla Guardia di Finanza o all'Antitrust.

Al via campagne informative sui media e sul portale www.osservaprezzi.it, mentre per le segnalazioni è già stato attivato il numero verde **800 955995**, gratuito sia da rete fissa sia da rete mobile.

In questo panorama gli uffici prezzi delle Camere di commercio acquisiscono un nuovo compito: raccogliere le informazioni sui prezzi e ricevere le segnalazioni dai cittadini. Analogo ruolo di monitoraggio anche sui livelli tariffari, particolarmente significativi in vista delle future politiche di liberalizzazione delle tariffe.

Il contenuto delle segnalazioni attiverà, a livello locale, i tavoli consumatori/imprese appositamente costituiti presso le Camere di commercio e le Unioni regionali.

Per informazioni:
ufficio statistica
tel. 0171/318.742-744
e-mail: statistica@cn.camcom.it

Piano dei **controlli** **al via** per **alcune doc**

A partire dal 1° gennaio 2008 il Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero ha iniziato l'attività di controllo relativa ai vini doc Barbera d'Alba, Langhe nelle varie tipologie, Dolcetto di Dogliani, di Diano d'Alba, delle Langhe Monregalesi, Verduno Pelaverga, e per la docg Dolcetto di Dogliani superiore.

La Camera di commercio ha organizzato e partecipato a molti incontri con il Consorzio di tutela e le organizzazioni di categoria, per verificare la possibilità di semplificare al massimo le incombenze amministrative cui devono sottoporsi tutti gli utilizzatori delle denominazioni di origine. Inoltre sono allo studio procedure per facilitare la distribuzione delle fascette per i vini doc, che diverranno obbligatorie a partire dai prossimi mesi.

Al riguardo il presidente Dardanello ribadisce che la Camera di commercio di Cuneo si è battuta, in questi anni, per far sì che il Piano dei controlli fosse semplificato in tutte le sue forme, tenuto conto che in provincia di Cuneo, con l'attività di certificazione messa in atto fin dal 1983 dall'ente camerale, il controllo sulla filiera produttiva era praticamente già svolto dalla Camera di commercio. A parere dell'ente camerale il Piano dei controlli si doveva attuare solo per la parte relativa alla produzione imbottigliata, limitando l'attività relativa ai vigneti e alla produzione di uva, già ampiamente controllata da soggetti pubblici. Ciò non è stato possibile e, in questo momento, l'ente camerale sta cercando di mettere in atto, con il Consorzio di tutela e le organizzazioni di categoria, ogni utile iniziativa volta a ridurre i costi e le incombenze a carico dei produttori.

FOTO B. MURIALDO

Nuovi strumenti per l'imprenditoria femminile

Tra le iniziative a sostegno dell'imprenditorialità femminile che si muovono nell'ambito regionale, è da segnalare il protocollo d'intesa stipulato lo scorso dicembre tra Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e Commissione regionale ABI per agevolare l'accesso al credito per le imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

In particolare la Regione Piemonte è intervenuta modificando e integrando le disposizioni del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile (di cui alla legge regionale 12/2004), estendendole anche all'imprenditoria giovanile, pur assicurando "priorità alle domande presentate da imprese a prevalente partecipazione femminile".

L'agevolazione regionale consiste nella concessione di una garanzia sui finanziamenti concessi da banche convenzionate con Finpiemonte spa (soggetto gestore del Fondo medesimo), nella misura dell'80% del sottostante finanziamento bancario (la percentuale risulta "ridotta" per effetto del recepimento del nuovo Regolamento "de minimis" n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006).

Il protocollo mira a consolidare e a migliorare l'accesso al credito da parte dell'imprenditorialità femminile, sia attraverso le nuove modalità di accesso al credito agevolato tramite il fondo di garanzia, sia attraverso un miglioramento della tempistica di risposta alle richieste di finanziamento. Questo potrà realizzarsi con una capillare sensibilizzazione delle banche a ricercare e proporre forme di finanziamento (a medio e lungo termine) specificamente dedicate alle imprese femminili, anche al di fuori degli interventi di finanza agevolata previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia. Oppure ancora potrà essere raggiunto attraverso la predisposizione di una rete di collaborazioni tra banche e assicurazioni, intese ad offrire significative coperture finanziarie a tutela da eventi che possano determinare la temporanea interruzione dell'attività imprenditoriale.

A questo riguardo, è prevista un'ampia utilizzazione degli sportelli costituiti sul territorio a sostegno delle piccole imprese femminili a rischio di continuità.

Gli sportelli attivi che forniscono consulenza alle imprese in difficoltà sono stati selezionati tramite un bando regionale e sono elencati sul sito camerale alla pagina www.cn.camcom.it/imprenditoria-femminile.

La Commissione regionale ABI del Piemonte, da parte sua, promuoverà presso le banche la collaborazione con questi sportelli per la ricerca di soluzioni che favoriscano la continuità aziendale (ad esempio consolidamento del debito).

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.809-814
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

L'andamento dei protesti in provincia

Alla Camera di commercio compete, in via esclusiva, la pubblicazione dell'elenco ufficiale dei protesti per mancato pagamento di cambiali accettate, di vaglia cambiari e di assegni.

La nuova legge, entrata in vigore il 27 dicembre 2000, ha soppresso la cadenza quindicinale della pubblicazione cartacea e ha riformato le attribuzioni camerali, attribuendo alla Camera di commercio le funzioni in precedenza esercitate dai Tribunali nonché compiti ulteriori.

I pubblici ufficiali abilitati a levare protesti cambiari devono trasmettere mensilmente l'elenco dei protesti alla Camera di commercio competente per territorio, che provvede alla pubblicazione in un registro informatico.

Il debitore deve essere identificato correttamente nell'atto di protesto di cambiali accettate e di vaglia cambiari, con l'indicazione del nome e cognome, del domicilio, del luogo e della data di nascita oppure del codice fiscale.

La pubblicazione degli elenchi mediante iscrizione nel registro informatico avviene entro 10 giorni dalla ricezione da parte della Camera di commercio.

La notizia di ciascun protesto levato è conservata nel registro informatico fino alla cancellazione, oppure, in mancanza di tale cancellazione, per cinque anni dalla data di registrazione.

Dal registro informatico possono essere estratte visure di protesti e rifiuti di pagamento, selezionati in base a parametri di ricerca diversi, come la data, il luogo della levata o della registrazione, il codice fiscale del soggetto protestato, la data e il luogo di nascita; possono essere estratti inoltre l'elenco degli ufficiali levatori della provincia e statistiche aggiornate fino a tre mesi precedenti la richiesta.

È possibile ottenere la fornitura di CD-ROM contenenti le registrazioni effettuate.

Le istanze di cancellazione/annotazione di avvenuto pagamento di protesti sono rivolte al presidente della Camera di commercio. Tutti i modelli possono essere scaricati dal sito camerale, richiesti agli sportelli o direttamente all'ufficio protesti.

Come si evince dalla tabella a lato la situazione provinciale, relativamente agli importi annualmente protestati, si attesta ad un valore di circa 9 milioni di euro. Ciò sta a significare che la media del valore protestato per residente è di circa 15 euro, rispetto a una media nazionale di circa 70 euro pro capite, con province che superano abbondantemente la cifra media di 100 euro pro capite.

Le istanze trattate si aggirano attorno alle 4.000 annue e l'ufficio provvede alla puntuale evasione con una media di 5 giorni (contro i 25 previsti dalla normativa). Gli elenchi trasmessi dagli ufficiali levatori (circa 60 al mese) vengono controllati e inseriti nel registro entro tre giorni dal ricevimento.

IMPORTI PROTESTATI IN PROVINCIA DI CUNEO	
2007	€ 8.296.332
2006	€ 9.631.675
2005	€ 10.926.731
2004	€ 8.635.935
2003	€ 8.214.795
2002	€ 12.324.707
2001	€ 11.124.783
2000	€ 10.369.991

Per informazioni:
ufficio protesti
tel. 0171/318703
e-mail: protesti@cn.camcom.it

La nuova legge fallimentare

Il legislatore è intervenuto sulla disciplina del fallimento con il d.lgs. 12/09/2007 n. 169, in vigore dal 1° gennaio 2008, con il quale la disciplina fallimentare trova (si spera) il suo assetto definitivo. Il primo intervento modificativo rilevante del nuovo decreto riguarda l'art. 1 della legge fallimentare, in materia di requisiti di fallibilità. La legge di riforma del 2006 aveva finito per restringere troppo tale area e, conseguentemente, per sottrarre alla possibilità di fallimento – e alle successive sanzioni – anche grandi imprenditori e con un elevato livello di indebitamento, penalizzando i creditori e danneggiando il sistema economico in generale. Secondo il decreto legislativo del 2006, infatti, erano assoggettabili a fallimento gli imprenditori esercenti un'attività commerciale, con esclusione degli enti pubblici e dei piccoli imprenditori: questi ultimi (esclusi pertanto dalla possibilità di fallimento) erano indicati come coloro che esercitavano un'attività commerciale (in forma individuale o collettiva e, quindi, anche le società) avendo investito nell'azienda un capitale non superiore a 300.000 euro e avendo ottenuto negli ultimi tre anni un ricavo medio lordo non superiore a 200.000 euro; pertanto, qualsiasi impresa (anche una spa) si trovasse al di sotto di tali parametri non poteva dichiararsi fallita. C'era un'altra barriera quantitativa per evitare in ogni caso l'apertura di procedure concorsuali nei casi di insolvenze di modesta entità, e consistente nella non assoggettabilità a fallimento (anche di un soggetto potenzialmente fallibile) laddove l'ammontare dei debiti scaduti fosse inferiore a 25.000 euro. Dette soglie avevano suscitato non poche polemiche: parevano tali da sottrarre al fallimento un elevatissimo numero di debitori. Il legislatore ha così avvertito la necessità di intervenire con un decreto "correttivo", ossia il d.lgs. 169/2007. Vediamone alcuni punti. È eliminato qualsiasi riferimento al concetto di piccolo imprenditore e viene indicata una serie di requisiti dimensionali massimi, che gli imprenditori commerciali devono dimostrare di possedere congiuntamente al fine di essere sottratti alla procedura fallimentare: avere avuto, nei tre esercizi precedenti, un attivo patrimoniale non superiore a 300.000 euro; avere realizzato, sempre nei tre esercizi precedenti, ricavi lordi annuali non superiori a 200.000 euro; avere debiti, scaduti e non scaduti, non superiori a 500.000 euro. Viene introdotto un requisito in più (rispetto a prima) al fine della non assoggettabilità al fallimento e, inoltre, l'onere della prova circa la sussistenza di tutti e tre i requisiti viene stabilito a carico del debitore: l'intento è quello di evitare di premiare con l'esonero dal fallimento gli imprenditori che scelgano di non difendersi in sede di indagini prefallimentari ovvero che non depositino la documentazione contabile. Viene spostata a 30.000 euro la soglia di indebitamento scaduto necessario per farsi luogo alla dichiarazione di fallimento. Altre modifiche concernono la possibilità per i creditori di dimostrare che l'effettiva cessazione dell'attività economica del debitore non corrisponde alla data di cancellazione dal registro delle imprese, essendo l'attività commerciale dello stesso proseguita anche dopo; l'aggiunta, fra gli atti sottratti alla revocatoria fallimentare, oltre alle vendite, anche dei preliminari di vendita, trascritti ai sensi del codice civile, relativi ad immobili destinati ad abitazione principale dell'acquirente o di suoi parenti; e la necessità che il debitore abbia tenuto la propria contabilità al fine di poter essere ammesso al concordato fallimentare.

Come per il diritto societario, anche per le procedure concorsuali la riforma ha inciso sul Registro delle imprese, sul quale è incardinato tutto il sistema pubblicitario delle imprese.

La riforma del diritto societario, nell'operare un'ampia rivisitazione dei principi normativi che governano le società di capitali e le società cooperative, ha infatti avuto un notevole impatto sul sistema di pubblicità legale degli atti societari, innovando così anche il sistema informativo delle Camere di commercio e favorendo un salto di qualità nel ruolo del Registro delle imprese, che finalmente ha assunto la centralità prospettata sin dal Codice Civile del 1942.

A maggio il rapporto sull'economia

Si svolgerà venerdì 9 maggio l'appuntamento con la Giornata dell'economia, celebrata nelle 103 Camere di commercio italiane per mettere a disposizione degli amministratori pubblici, dei professionisti, degli imprenditori e dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali i dati statistici raccolti ed elaborati dal sistema camerale. Come ogni anno la mole di informazioni si arricchisce di nuovi indicatori, aggiornando il panorama informativo preso ad esame, per cogliere le linee tendenziali e aiutare a comprendere le dinamiche economiche locali.

Il Rapporto Cuneo 2008, che sarà presentato nell'occasione, si avvale della collaborazione della Facoltà di Economia sede di Cuneo e dell'Osservatorio sulle dinamiche del mercato del lavoro, coordinato dalla Fondazione CRC.

La pubblicazione sarà inserita sul sito internet camerale, dove sono già disponibili tutti i volumi a partire dall'edizione 2001, all'indirizzo www.cn.camcom.it/rapportocuneo.

Per informazioni: ufficio studi tel. 0171/318.743-824 - e-mail: studi@cn.camcom.it

Alternanza tra scuola e lavoro

Alternanza scuola/lavoro: un'opportunità di matrice europea per certificare le competenze vissute nell'ambiente di lavoro come conoscenze acquisite sui banchi di scuola.

Non un semplice stage quindi, ma una vera e propria proposta di integrazione tra scuola e azienda, da svolgersi per almeno un terzo del tempo in orario scolastico, che i dirigenti scolastici degli istituti superiori, con la condivisione dei collegi docenti e degli studenti coinvolti, dovranno presentare in risposta al bando provinciale di imminente pubblicazione.

A gestirlo sarà l'Ufficio scolastico provinciale che per l'anno scolastico 2008/2009 avrà a disposizione un budget di oltre 290mila euro, con l'obiettivo di "dare dignità formativa al lavoro".

Nel gruppo di lavoro e nella commissione di valutazione sono state coinvolte la Provincia, il Comune capoluogo, la Camera di commercio, le associazioni imprenditoriali di categoria e i sindacati. Le imprese e gli enti del territorio sono chiamati a progettare insieme questi percorsi, ad intrecciare le proprie aspettative in termini di fabbisogni professionali e formativi con le esigenze formative della scuola, per poter concretizzare le attese degli studenti in termini di piani di studio personalizzati.

Sui progetti approvati è previsto un rimborso delle spese riconosciute – sino ad un massimo di 15.000 euro annui – per la formazione, le attività progettuali, il materiale di consumo e di laboratorio e per le ore di tutoraggio, sia scolastico che dell'impresa. I progetti potranno avere durata annuale o biennale e saranno soggetti a monitoraggio e verifica finale dei risultati.

È in programma a metà marzo a Fossano la presentazione pubblica del bando, con alcune testimonianze di istituti scolastici che nelle passate edizioni, a livello regionale, hanno gestito con successo l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

A Cuneo l'incarico per il comparto agroalimentare

Presentato il **Centro estero** per l'**internazionalizzazione**

Un centro unico, per tutto il Piemonte, in grado di accompagnare il territorio e le imprese nella crescita oltre confine e attrarre le realtà estere verso l'area subalpina.

Questo l'obiettivo del Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte, nato alla fine del 2006. Alla nuova realtà aderiscono la Regione, il sistema camerale piemontese, le associazioni di categoria. Nel Centro estero sono altresì confluite l'ATR (Azienda turistica regionale) e l'ITP (l'agenzia che si occupa dell'attrazione di investimenti), per coordinare in un'unica regia tutte le attività che a diverso titolo concorrono allo sviluppo della Regione Piemonte.

Il ruolo è importante e ambizioso ed è stato recentemente illustrato nel salone d'onore della Camera di commercio alle forze economiche cuneesi da Camillo Venesio, torinese, presidente dell'organismo, impegnato in una serie di incontri nelle diverse province, coadiuvato dal vice presidente Ferruccio Dardanello.

Il CEIP diventa, a livello regionale, l'unico strumento operativo ufficiale per l'internazionalizzazione delle imprese, in grado di operare a 360 gradi, occupandosi di promozione del sistema produttivo e turistico regionale all'estero, attraverso la presenza ai grandi appuntamenti fieristici, di attrazione degli investimenti e di attività formative rivolte a imprese e istituzioni in materia di commercio oltre confine.

Nell'ambito del progetto, Cuneo ha un ruolo particolare, grazie a un accordo siglato tra l'organismo neo costituito e il Centro estero Alpi del mare, operante nell'ambito della Camera di commercio, scelto come braccio operativo regionale per quanto concerne il settore dell'agroalimentare. In pratica è riconosciuta e valorizzata la straordinaria esperienza maturata negli ultimi decenni in quello che è il comparto industriale d'eccellenza nella Granda. D'ora in poi ci si occuperà non solo di organizzare la presenza ai grandi appuntamenti internazionali, di programmare workshop e iniziative promozionali all'estero per gli imprenditori cuneesi, ma anche di sviluppare istanze provenienti dalle altre province. Questo consentirà di potenziare l'attività che da sempre il Ceam rivolge prioritariamente alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio e, nel contempo, grazie all'attività del Ceip, permetterà alle realtà imprenditoriali di settori diversi di fruire di un supporto altamente specialistico, unitamente alle altre province piemontesi.

Centro Estero Alpi del Mare
Camera di Commercio Cuneo

Il **programma promozionale** del **2008**

Aziende cuneesi e non solo alle grandi rassegne mondiali

Sarà il vino, soprattutto, a fare da protagonista nel calendario delle iniziative che il Centro estero Alpi del mare della Camera di commercio, su delega del Ceip regionale, propone a tutte le imprese dell'area subalpina.

Questo senza trascurare uno sguardo più articolato al settore dell'agroalimentare in genere e all'importante settore del turismo.

Cominciamo proprio da quest'ultimo. Dall'8 al 17 marzo, **Nizza** ha riproposto la sua Foire internationale. Per l'edizione 2008, diversamente da quanto è avvenuto in passato, Cuneo è scesa in campo con un unico grande stand realizzato da Camera di commercio, Provincia ed Atl, teso a promozionare il territorio e, nel contempo, a promuovere le tappe cuneesi del Tour de France. Il tutto in una regione amica, caratterizzata da legami profondi con le vallate cuneesi e la Langa, forte di una grande tradizione di interscambi non solo economici, ma anche culturali e affettivi.

Contemporaneamente alla partecipazione alla Foire, altri importanti momenti dall'alto profilo economico si sono svolti a **Tokyo**, in occasione di Foodex. Alla trasferta in Oriente, verso il maggiore appuntamento agroalimentare dell'area, esteso anche ad Australia, Malesia e Singapore, hanno aderito 10 aziende, con forte prevalenza del settore vinicolo. Ai giapponesi, dall'11 al 14 marzo, sono state presentate le nostre doc e docg, aceti balsamici, creme, sughi e salse, frutta sciroppata e altre specialità alimentari, con lo scopo di intensificare rapporti già avviati, suscettibili di ulteriori, promettenti approfondimenti, nell'ambito di una situazione economica mondiale che deve considerare tutte le possibilità di sbocco per le nostre produzioni.

A partire dal 16 marzo, sino al 18, è la volta, invece, di Prowine a **Dusseldorf**, la grande fiera tedesca del settore vinicolo. Il Centro estero vi fa ritorno, con 12 aziende, dopo una assenza protrattasi per 5 anni, pur non avendo allentato l'attenzione nei confronti del mercato tedesco, uno dei più interessanti per le nostre esportazioni di doc e docg.

Si rientra in terra italiana, a **Verona**, dal 3 al 7 aprile, in occasione di Vinitaly, la rassegna annuale che spartisce con il biennale Vinexpo di Bordeaux il ruolo di momento clou mondiale del settore.

Alla fiera saranno presenti, oltre alle numerose realtà che parteciperanno autonomamente, 124 aziende della provincia di Cuneo ospitate nella grande area predisposta dalla Regione Piemonte unitamente ad Unioncamere nel padiglione 9. I cuneesi, in tale ambito, costituiscono il gruppo più consistente, con il 70 per cento delle presenze. Saranno riservati spazi per degustazioni, dibattiti, approfondimenti e, soprattutto, si parlerà della straordinaria produzione della Granda, approdata, nell'ultima vendemmia, ad oltre 100 milioni di bottiglie.

Due gli appuntamenti nella prima decade di maggio.

Dal 5 all'8, a **Parma**, è prevista la quattordicesima edizione di Cibus, la più grande rassegna italiana dell'agroalimentare, seconda soltanto al Sial di Parigi negli anni in cui Colonia non scende in campo. In esposizione e vendita, nei 180 metri quadri del padiglione predisposto dal Centro estero Alpi del mare, ci saranno vini e conserve, frutta conservata, olio, dolci e prodotti vari da forno.

Dall'8 al 10 maggio grande appuntamento internazionale a **Seul** per "International wines & spirits Expo", uno dei più importanti eventi del settore vinicolo in Corea del sud.

Il mercato, in tale area, appare promettente, visto che le importazioni coreane di vino dal mondo nel corso del 2007 sono aumentate del 70,8% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 119 milioni di dollari. In particolare l'acquisto di vino dall'Italia è cresciuto del 116%.

Per informazioni:
Centro estero Alpi del mare
Cuneo
tel. 0171/318.756-745
e-mail:
ceamcuneo@cn.camcom.it

Il **Marchio** che **premia** la **qualità**

Il Marchio di qualità nasce dall'esigenza di rafforzare la qualità delle strutture turistiche provinciali, peraltro già conosciute e apprezzate dalla clientela, unitamente al livello del servizio e all'attenzione con cui si guarda all'ospite.

Nell'assegnazione del marchio sono presi in considerazione tutti i fattori che caratterizzano l'offerta di una struttura ricettiva, adeguando i parametri alla specifica tipologia, attraverso decaloghi e disciplinari appositi.

Le strutture contrassegnate dal marchio condividono una serie di caratteristiche fondamentali: l'impegno per la qualità, l'efficienza e la cortesia nel servizio, la trasparenza nel prezzo e un rigoroso rispetto delle normative sanitarie e ambientali.

A livello nazionale il progetto Marchio di qualità coinvolge più di 70 Camere di commercio, oltre 10.000 strutture suddivise tra alberghi, ristoranti, agriturismi e altre tipologie turistiche quali bed & breakfast, camping, happy hour e stabilimenti balneari.

Il bando per l'anno 2008 si è rivolto ad alberghi, ristoranti, agriturismi e campeggi e, grazie a un accordo di collaborazione con l'Amministrazione provinciale, anche a bed & breakfast.

A seguito delle candidature e dell'esame da parte della commissione camerale, sono stati eseguiti da valutatori certificati i sopralluoghi per verificare l'idoneità delle strutture all'ottenimento del marchio. I risultati confermano la grande attenzione alla qualità: alle 192 strutture già certificate nella nostra provincia si andranno ad aggiungere 11 alberghi, 31 ristoranti, 12 agriturismi, 19 bed & breakfast e 2 campeggi.

La cerimonia di premiazione e di consegna delle targhe e vetrofanie si svolgerà il prossimo 31 marzo nell'auditorium San Giovanni a Cuneo alle ore 15.

L'elenco aggiornato delle strutture in possesso del marchio è pubblicato sul sito internet camerale alla pagina www.cn.camcom.it/marchiqualita. L'elenco nazionale di tutte le strutture certificate, redatto dall'Isnart e presentato a Milano in occasione del prestigioso appuntamento della Borsa internazionale del turismo (BIT) 2008, è consultabile sul sito www.10q.it.

Nei prossimi mesi l'ente camerale realizzerà anche per l'anno 2008 la Guida provinciale, che presenterà tutte le imprese turistiche che hanno ottenuto il Marchio di qualità.

Da quest'anno il progetto qualità in Piemonte coinvolge, accanto alle Camere di commercio, anche la Regione, grazie ad un protocollo d'intesa firmato a fine 2007 con Unioncamere Piemonte e Isnart. Il progetto regionale coinvolgerà inizialmente la categoria degli agriturismi e successivamente si estenderà a tutte le altre tipologie.

Nell'ambito del progetto la Regione Piemonte destinerà particolare attenzione allo sviluppo di attività di formazione e di aggiornamento rivolta agli operatori del settore, di concerto con il mondo universitario e con le associazioni di categoria.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.818-758
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

È nata "**e-Periscope**"

Rivista economica regionale che guarda all'Italia e al mondo

In linea con le iniziative del sistema camerale piemontese volte a favorire la conoscenza delle dinamiche economiche internazionali nei confronti delle imprese e dei vari operatori economici e culturali, Unioncamere Piemonte ha deciso di realizzare "E-Periscope", una nuova rivista trimestrale di informazione economica regionale che guarda all'Italia e al mondo, redatta esclusivamente in lingua inglese.

La newsletter intende colmare un vuoto informativo presente in Piemonte. E-Periscope si occupa infatti di dati economico-statistici in ambito internazionale, italiano e piemontese e contiene una sezione di marketing territoriale con le notizie per le aziende: nuovi investimenti, accordi commerciali, incentivi e aspetti normativi regionali, news legate all'innovazione tecnologica e spunti di livello internazionale provenienti dalle diverse Camere di commercio.

Nel primo numero, presentato lo scorso 14 febbraio, sono analizzate le previsioni sulle dinamiche dell'economia italiana nel 2008, per poi scendere nel dettaglio delle previsioni regionali di medio-lungo periodo, con approfondimenti dedicati al posizionamento del Piemonte sui mercati internazionali e al contratto d'investimento regionale. La rivista si propone dunque come uno strumento a disposizione per orientarsi nel mercato, non solo piemontese, segnalando opportunità e nuove sfide.

E-Periscope, realizzata con il contributo di Intesa Sanpaolo e UniCredit Private Banking, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Ivrea-Pinerolo-Torino e con la Commissione regionale Abi del Piemonte, è rivolta in particolare agli investitori e agli operatori esteri in Piemonte, oltre che a docenti e professionisti stranieri che operano in Piemonte o che intrattengono relazioni con il mondo produttivo regionale.

La rivista è disponibile in versione cartacea e on line, all'indirizzo **www.e-periscope.eu**. Il sito è stato concepito come un vero e proprio luogo di scambio di idee e visioni, poiché ad ogni articolo è associata una "lavagna virtuale" sulla quale i lettori possono scrivere commenti, suggerimenti e opinioni. Oltre a poter scaricare la pubblicazione in formato elettronico, sono presenti ulteriori approfondimenti delle tematiche affrontate ed è possibile iscriversi alla mailing list per riceverla direttamente tramite e-mail.

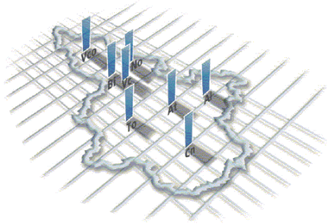
PREMI PER TESI DI LAUREA

La Provincia di Cuneo, unitamente alla Camera di commercio, all'Unione industriale, ai Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Dronero, Fossano, Mondovì, Boves, Moretta, all'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, alla Diocesi di Cuneo - Biblioteca diocesana, all'Unione sindacale territoriale CISL di Cuneo, alla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, all'Associazione Pro Natura Cuneo ONLUS, all'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero e all'Associazione Culturale Antonella Salvatico, ha bandito anche per l'anno 2008 un concorso per l'assegnazione di premi per tesi di laurea. Il valore è di 400 euro lordi cadauno per tesi di laurea triennale o di alta formazione artistica o musicale e di 800 euro lordi cadauno per tesi di laurea specialistica, dottorati di ricerca, master di 1° o 2° livello o corsi di specializzazione post-universitari. Bando, informazioni e modulistica sono disponibili sul sito internet della Provincia. Le domande devono essere presentate entro le ore 12 di venerdì 11 aprile.

Il concorso, istituito nel 1974, ogni anno premia giovani laureati che nelle loro tesi abbiano studiato con particolare efficacia la provincia di Cuneo, sotto diversi aspetti.

Tutte le tesi premiate dalla Cciaa nelle precedenti edizioni sono conservate nella biblioteca dell'ente L'elenco completo è consultabile all'indirizzo www.cn.camcom.it/Biblioteca.

Per informazioni:
Biblioteca Cciaa
tel. 0171/318759
e-mail:
biblioteca@cn.camcom.it



Agroalimentare, opportunità dall'Europa

È stato il tema di un convegno in Camera di commercio a Cuneo

Lo scorso 21 gennaio si è svolto in Camera di commercio, in collaborazione con Unioncamere Piemonte e Tecnogranda, un seminario per informare imprese, associazioni di categoria e professionisti sulle opportunità prospettate dal bando comunitario che prevede finanziamenti a favore dell'innovazione e della ricerca nel settore agroalimentare.

La giornata si è articolata in due momenti. Mario Calderini, presidente di Finpiemonte, ha illustrato le prospettive delineate dal sistema regionale, nell'ambito del programma triennale mirato alle imprese e ai centri di ricerca pubblici e privati, mentre Federica Prete, punto di contatto nazionale per il programma Agrofood della Commissione europea, ha fornito indicazioni sulle procedure da seguire, sulle caratteristiche dei progetti e sulle modalità da applicare per accedere ai finanziamenti comunitari, che destinano circa 1.930 milioni di euro all'area tematica "prodotti alimentari, agricoltura e pesca e biotecnologie". Marco Mangiantini di Unioncamere Piemonte ha illustrato i servizi operativi a livello subalpino a proposito di innovazione e di trasferimento tecnologico.

Sono seguiti gli interventi da parte di responsabili di realtà che già si stanno affermando per l'adozione di progetti innovativi applicati ai processi o per l'interesse nei confronti della ricerca avanzata. Gli interventi di Alessandro Ferrario, direttore di Tecnogranda, Silvio Pellegrino del Creso, il centro regionale di ricerca in agricoltura, Domenico Paschetta di Ortofruit, sodalizio che riunisce i diversi consorzi di prodotti tutelati, Michele Fasano, amministratore delegato di Valverbe, il direttore di Agrinnova Maria Ludovica Gullino, Mauro Campo direttore del C.Lab Agri e Vincenzo Gerbi vice-presidente del Centro interateneo sicurezza, qualità e tipicità degli alimenti hanno dimostrato come, nell'area cuneese, l'interesse e l'impegno per l'aggiornamento costante delle metodologie produttive nell'agroindustria sia in primo piano.

Nel pomeriggio si è svolta una appendice formativa, protagoniste le aziende e i ricercatori. In particolare, Franco Rabezzana, amministratore delegato della Metec tecnologie, e Federica Prete hanno fornito indicazioni precise sui criteri da seguire e sui paletti da rispettare per accedere al bando comunitario.

Gli atti e il materiale del seminario sono disponibili sul sito internet della Camera di commercio alla pagina http://www.cn.camcom.it/attiagrifood2008.

A SUPPORTO DI RICERCA E INNOVAZIONE

Per stimolare collaborazioni nei processi di ricerca e innovazione, irrinunciabili in un contesto europeo e mondiale caratterizzato da altissima competitività, la Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, ha previsto per il 2008 una serie di appuntamenti con lo scopo di creare un gruppo tematico che favorisca l'ottimizzazione delle risorse territoriali locali, coinvolgendo le associazioni di categoria e gli enti di eccellenza della provincia.

A inizio febbraio si è svolto un primo incontro tecnico per impostare il programma di lavoro per il 2008 in tema di innovazione e trasferimento tecnologico. Hanno partecipato i referenti delle associazioni dei settori agricoltura, artigianato, industria e cooperazione oltre ai rappresentanti degli enti di ricerca e delle facoltà universitarie interessate; sono stati illustrati i servizi dell'Ufficio innovazione e trasferimento tecnologico ed è stato definito l'obiettivo di intensificare il rapporto tra scienza, industria e altre parti interessate anche attraverso la condivisione della domanda e dell'offerta di innovazione e tecnologia.

Per informazioni:
ufficio innovazione
e trasferimento tecnologico
tel. 848800348
e-mail:
innovazione@cn.camcom.it
sito: www.cn.camcom.it/ufficio.innovazione

Concorso provinciale per "Scuola, creatività e innovazione"

Adesioni entro il 31 marzo

La Camera di commercio di Cuneo, in qualità di interlocutore privilegiato con il mondo scolastico locale, promuove ormai da qualche anno per conto di Unioncamere nazionale il premio "Scuola, creatività e innovazione". Nella passata edizione dell'iniziativa l'Istituto per geometri Virgilio di Cuneo si è classificato al quarto posto nella graduatoria nazionale, con il progetto di una panchina richiudibile denominata "vela e saetta".

Tenuto conto di questo successo, nel 2008 l'ente camerale cuneese ha avviato la prima edizione provinciale del concorso "Scuola, creatività e innovazione". L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole medie superiori e dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) con una duplice finalità: promuovere nei giovani una propensione al pensiero creativo e sensibilizzare il mondo della scuola all'importanza dell'innovazione e della tutela della proprietà intellettuale.

Per partecipare al concorso provinciale occorre elaborare idee relative a prodotti o servizi ad elevato contenuto creativo qualificabili come "prodotti innovativi", "servizi innovativi", "design".

Il concorso provinciale riconosce ai progetti vincitori borse premio per i rispettivi istituti scolastici, da suddividersi tra gli studenti e i docenti che hanno realizzato il progetto nonché per l'acquisto di supporti didattici.

Nella prima edizione del concorso, per l'anno scolastico 2007/2008, sono state istituite tre borse premio. Al primo progetto classificato andranno 1.400 euro (lordi), al secondo 1.200, al terzo 1.000.

L'adesione della scuola al concorso provinciale dovrà essere inviata alla Camera di commercio di Cuneo entro il 31 marzo 2008, mentre i progetti dovranno essere presentati entro il 30 aprile 2008.

Il bando, il regolamento e la modulistica possono essere scaricati dalla pagina www.cn.camcom.it/innovazione/scuola.

La Camera di commercio di Cuneo mette a disposizione i propri uffici per fornire informazioni agli istituti sugli aspetti di tutela delle opere dell'ingegno e sulla partecipazione al concorso.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
e servizi alle imprese
tel. 0171/318.808-728-797
e-mail:
nuoveimprese@cn.camcom.it

Edilizia: sesta edizione per il prezzario

Tra le novità la distribuzione gratuita e nuove funzionalità informatiche

È stata presentata lunedì 18 febbraio, con un'iniziativa congiunta da parte della Camera di commercio e della Provincia, la sesta edizione del Prezzario delle opere edili ed impiantistiche.

È emerso con chiarezza l'obiettivo di fornire con la pubblicazione un punto di riferimento incontestabile, una base di contrattazione per i confronti riguardanti la concessione di appalti, punto di partenza per accordi che investono sia la sfera pubblica sia quella privata.

Alla presenza di numerosi rappresentanti dei 250 Comuni della Provincia, di professionisti appartenenti ai diversi ordini e collegi operanti sul territorio, degli esperti facenti parte di associazioni imprenditoriali o di imprese private, sono stati illustrati i contenuti e le modalità di calcolo anche informatico realizzate dall'ente camerale. Con oltre 11.000 voci, articolate in categorie e gruppi, dai materiali alle opere compiute, dalle prestazioni d'opera ai noleggi e trasporti, agli oneri per la sicurezza, il volume si conferma prezioso riferimento di un mondo dai mille risvolti e dalle tante articolazioni.

Per favorire la diffusione di un chiaro riferimento per i prezzi delle opere e degli impianti su tutta l'area provinciale, in un settore in cui l'opinabilità ha, spesso, margini troppo ampi, quest'anno il Prezzario sarà distribuito a titolo gratuito, sia per quanto concerne la forma cartacea con CD rom allegato, sia per la possibilità di accesso al sito internet della Camera di commercio. All'indirizzo **www.cn.camcom.it/prezzario** è infatti possibile consultare o scaricare la pubblicazione e utilizzare il programma di computo personalizzato.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.744-743
e-mail: studi@cn.camcom.it

Progetto EXCELSIOR 2008

Sistema Informativo Excelsior

Ha preso il via a gennaio l'indagine campionaria Excelsior, realizzata dagli uffici studi e statistica delle Camere di commercio e dall'Unioncamere nazionale con il finanziamento del Ministero del Lavoro. Per l'undicesimo anno consecutivo oltre 100.000 imprese, distribuite su tutto il territorio nazionale e selezionate casualmente dagli archivi del sistema camerale, sono intervistate telefonicamente da operatori qualificati.

Le domande riguardano le prospettive occupazionali e professionali relative al corrente anno e saranno trattate esclusivamente a scopo statistico, garantendo la massima riservatezza. L'indagine Excelsior rientra tra quelle con obbligo di risposta previste dal Programma statistico nazionale, in considerazione della rilevanza dei risultati ottenuti, che saranno elaborati in forma anonima e aggregata.

L'invito alle imprese del campione, informate tramite lettera e successivamente contattate telefonicamente, è di rispondere con completezza alle domande che saranno loro poste.

Per informazioni:
ufficio statistica
tel. 0171/318.772-742
e-mail: statistica@cn.camcom.it

I poli formativi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS)

Individuare e interpretare i bisogni di crescita di un territorio, mettendo a disposizione un insieme di attività, soprattutto formative, in grado di agevolare lo scambio di informazioni e di know how tra imprese e ricerca, per attivare spontanei processi di collaborazione e di trasferimento tecnologico: sono queste le finalità dei poli formativi, recentemente approvati dalla Regione Piemonte.

L'obiettivo si concretizza nella creazione di strutture stabili, le cui componenti scientifiche, tecnologiche e formative siano in grado di operare a supporto della diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, non solo nei sistemi di istruzione e formazione, ma anche nel campo dei servizi alle imprese.

Diventa quindi condizione inderogabile per la costituzione dei poli la partecipazione di almeno un'agenzia formativa, di una scuola secondaria di secondo grado, di un'università, di un centro di ricerca e di una realtà imprenditoriale.

Dopo un complesso iter la Regione ha approvato 18 progetti esecutivi, di cui tre collocati in provincia di Cuneo. In particolare si tratta dei poli riferiti a tre ambiti di eccellenza del tessuto produttivo e formativo provinciale, e precisamente:

- polo per la meccanica e le nuove tecnologie con l'utilizzo di materiali avanzati con capofila l'IIS "Vallauri" di Fossano;
- polo per l'enogastronomia con capofila l'IPS "Mucci" di Bra;
- polo agroalimentare e agroindustriale con capofila l'Agenform Consorzio.

Complessivamente fanno parte di questi poli 5 agenzie formative, 13 scuole secondarie superiori, 3 facoltà universitarie o dipartimenti, 3 centri di ricerca e 18 aziende con sede in provincia di Cuneo, più altri componenti con sedi in altre province. Altri soggetti potranno prendervi parte in funzione delle specifiche competenze, per l'avvio delle attività.

La Regione Piemonte predisporrà un Piano regionale di programmazione delle attività di istruzione e formazione tecnica superiore, per garantire ai poli un finanziamento triennale, suddiviso per anno di gestione. L'attività dei poli sarà strettamente monitorata e in funzione dei risultati, alla fine del percorso triennale di sperimentazione, questi potranno essere confermati o rideterminati.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318743
e-mail: studi@cn.camcom.it

Neve abbondante, iniziative collaterali, prospettive buone sino a primavera

Sci: una stagione con i fiocchi

Si è tornati ai tempi d'oro delle stagioni sciistiche, con la fila delle auto lungo i tornanti che portano nel cuore del Mondolé ski o della Riserva Bianca, la folla degli sportivi sulle piste, lo struscio nelle ore del dopo sci, il tutto esaurito in alberghi e ristoranti.

L'inverno 2007-2008 ha rispettato le regole. Non solo, ma con i centri del circo bianco della Granda è stato particolarmente generoso e ha regalato precipitazioni più abbondanti che altrove, a volte inattese, sempre arrivate al momento giusto.

Questo ha consentito, in prima battuta, di evitare il costosissimo utilizzo dei cannoni e ha garantito un ottimo fondo. Condizioni straordinarie, dunque, capaci di alimentare un giro di affari che ha cancellato il pessimismo e ridato vita alla speranza.

Gli imprenditori del settore hanno subito soffiato sul fuoco dell'entusiasmo sostenendo che "una buona annata non fa primavera" e che, per porre rimedio ai danni della passata stagione, occorre tempo. Ammettono, però, di essere sulla buona strada, anche se l'andamento delle presenze è stato condizionato, seppur marginalmente, da fattori che poco hanno a vedere con l'abbondanza di neve. Tra questi alcuni week end di maltempo nel periodo natalizio e, più in generale, la crisi del potere di acquisto che induce le famiglie di fascia media a centellinare le uscite, nel tentativo di razionalizzare al massimo una pratica sportiva che è costosa in attrezzature e impianti.

Accanto allo sci di discesa o al fondo, quasi ovunque, nelle vallate, si sono proposte, quest'anno, occasioni alternative di vivere il freddo e la neve. Rientrano in questa voce le gite con le "ciaspole", nelle ore diurne e, molto spesso, anche in notturna. Percorsi interessanti vengono proposti in tutte le vallate della provincia, dalle Alpi Liguri al Monviso. In voga anche le scalate alle cascate di ghiaccio, soprattutto nell'alta valle Varaita o le meno rischiose esibizioni sulle piste di pattinaggio in funzione a Casteldelfino, Chiusa Pesio, Crissolo, Pradleves, Garessio, Limone, Cuneo, Sampeyre, Vinadio e in altri centri.

FOTO M. BILLÒ

FOTO M. BILLÒ

Per i bambini si è pensato ad aree apposite, le più note delle quali sono Frabolandia e Pratolandia, con giochi, brevi tracciati per un primo contatto con la neve, percorsi di agilità.

A questo punto, per un bilancio definitivo non rimane che attendere. Il buon afflusso legato alle settimane bianche ha premiato la parentesi di febbraio e inizio marzo. Poi la stagione proseguirà verso le vacanze pasquali, proposte dal calendario con notevole anticipo rispetto alle date cui ci eravamo abituati. Inizierà, successivamente, la gara tra il fascino delle piste innevate e la voglia di mare, di alberi fioriti sulla riviera ligure, dei completini primaverili al posto delle tute supertecnologiche, degli scarponi, della natura bella e immobile sotto la coltre di neve.

Flussi e potenzialità del turismo cuneese

La presentazione dell'*Annual* degli eventi, una guida che raccoglie tutti gli eventi di valenza turistica in provincia di Cuneo in programma nel 2008, ha fornito l'occasione per una interessante tavola rotonda, svoltasi in Camera di commercio lo scorso 28 gennaio.

Al centro dell'attenzione le potenzialità di un comparto in cui la Granda pone molte speranze e investe forte progettualità, per sottolinearne le molteplici sfaccettature, le possibilità ancora inespresse e i successi già acquisiti.

La Camera di commercio ha istituito sette anni fa un Osservatorio turistico che, nel tempo, ha curato la pubblicazione di una serie di volumi riportanti l'analisi del settore, la citazione delle possibilità di sviluppo, gli spazi creati per la nascita di nuove imprese, il ruolo del fenomeno sciistico e la presenza rilevante di seconde case. Le ricerche, effettuate dall'ufficio studi camerale in collaborazione con l'Istituto nazionale ricerche turistiche di Roma (Isnart), rappresentato in occasione di questo convegno dalla responsabile ricerche Flavia Maria Coccia, hanno fornito una serie di dati interessantissimi e, soprattutto, confermato le opportunità di sviluppo di un'area in grado di formulare proposte molto articolate, dallo sport bianco all'alpinismo, dal termalismo al trekking nelle vallate, dalla pratica del cicloturismo organizzato alla straordinaria offerta di una enogastronomia d'eccellenza. Il fatto di essere fuori dai circuiti turistici classici, basati su opere architettoniche di rilievo, sta mostrando alcuni lati positivi e, soprattutto, riesce a far breccia nel cuore di turisti che cercano ambienti meno gettonati, il contatto con la natura, il piacere della tavola, la stazione sciistica a portata di famiglia, il buon rapporto qualità prezzo. Occorre, dunque, puntare sull'unicità dell'offerta, valorizzare le risorse, lavorare con determinazione e fare incoming per trarre frutto da una tendenza che si sta affermando.

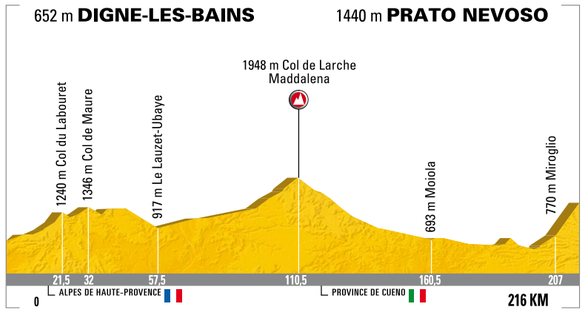
I dati aggiornati al 3° trimestre 2007 confermano la provincia di Cuneo come terza area piemontese quanto a flusso turistico, dopo Torino e il Verbano Cusio Ossola. Gli ultimi dati ufficiali parlano di circa 410.000 arrivi nel 2006 e di 1.300.000 presenze, i due terzi dei quali in strutture alberghiere e il resto nella rete extra alberghiera. I dati 2007, non ancora ufficializzati in quanto fermi ad ottobre, registrano una crescita dei turisti stranieri, risultati pari a 312 mila persone contro le 263 mila registrate l'anno precedente. Crescita cui corrisponde un aumento nelle voci di spesa degli stranieri nella Granda, che, se erano state pari a 89 milioni di euro nel 2006, sono risultate di 119 milioni al 31 ottobre 2007.

In particolare, dall'analisi delle informazioni sulla nazionalità degli ospiti si rileva, al di là del dominio degli italiani, il prevalere dei tedeschi rispetto ai francesi quanto a presenze (non ad arrivi) e l'aumento costante degli svizzeri.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel.0171/318.818-758-746
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

Dal 20 al 22 luglio il Tour de France in provincia di Cuneo

Il conto alla rovescia è già iniziato. Lo si è avviato immediatamente dopo l'annuncio ufficiale, il 25 ottobre scorso a Parigi, non appena è stato rivelato lo sviluppo del percorso della più importante corsa ciclistica a tappe del mondo. Cuneo, unica sede di arrivo in terra straniera prevista dagli organizzatori, ha vissuto, attraverso i suoi rappresentanti, un grande momento di gioia.



Non è stato facile ottenere che la "Grande Boucle" scavalcasse le Alpi e facesse tappa nella Granda, con l'approdo in salita a Prato Nevoso il 20 luglio, la giornata di riposo il 21 e la partenza dal capoluogo, il 22, verso Jausiers, dopo aver superato il Col de la Bonette. Ad ogni edizione sono quasi 200 le località francesi che presentano la loro candidatura. Molte restano alla finestra, mentre Cuneo ce l'ha fatta. E dire che dal 1903 ad oggi il Tour è venuto in Italia soltanto 10 volte, sempre per un'operazione di toccata e fuga, e non ha mai effettuato giornate di riposo all'estero.

Che non si tratti di bruscolini e che l'evento prospetti ricadute straordinarie è possibile dedurlo dai numeri della corsa: 300 milioni di telespettatori al giorno, in tutto il mondo (Cina compresa), il che equivale ad una visibilità complessiva valutata in poco meno di un miliardo di spettatori; 2000 giornalisti accreditati, 92 emittenti televisive al lavoro; 9 elicotteri e 4 aerei, 2500 veicoli con 4500 persone a bordo, 130 Tir. In breve, quanto a presenze e mezzi, si è ad almeno 5 volte il Giro d'Italia.

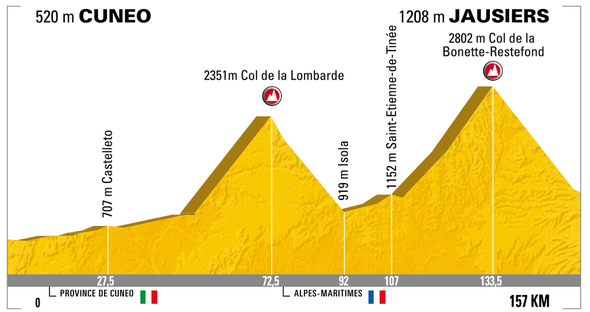
Gli alberghi della provincia sono già stati interessati dalla prenotazione di 2900 camere, a sei mesi dalla data dell'evento.

Qualche previsione? Almeno 150.000 spettatori sulla salita che porterà al traguardo di Prato Nevoso, ben 6 chilometri di transenne per delimitare gli ultimi tre chilometri di tappa, un impatto festoso che rinnoverà, anche se con toni diversi e con numeri più limitati, l'adunata degli alpini del maggio 2007.

Importante, a questo punto, è fronteggiare con lucidità e coerenza le problematiche organizzative, rispettando i paletti imposti dagli ideatori della grande corsa a tappe, utilizzando il logo solo dietro autorizzazione, coordinando iniziative e dando vita ad una proficua collaborazione tra tutti i soggetti che operano sul territorio.

In tale ottica si è costituito, ad inizio febbraio, il Comitato "Granda Tour 2008", presieduto da Ferruccio Dardanello, affiancato dal sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e da quello di Frabosa Sottana, municipalità di riferimento per Prato Nevoso, Pietro Blengini. Fanno parte dell'organismo anche enti e istituzioni pubblici e privati, tra cui la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, l'Atl del capoluogo e il Col. Ogni iniziativa legata all'approdo dei corridori in provincia dovrà fare riferimento a questa struttura e ottenere il suo benestare. Quanto prima, proprio per coordinare il tutto, si effettueranno riunioni nelle valli interessate. Già verificata anche la disponibilità delle forze dell'ordine, puntualizzata nel corso di un incontro con il vice prefetto vicario, presente Jean Louis Pagès, responsabile dei siti del Tour.

A questo punto non resta che lavorare, maniche rimboccate. Per luglio tutto deve essere a punto, per dimostrare che la provincia di Cuneo, con la sua imprenditorialità seria e volenterosa, sa promuovere il territorio anche attirando eventi di portata mondiale, cui altri guardano con distacco, ritenendoli utopia.



Info on line con Eurocin GEIE News

Eurocin GEIE, nella sua attività di informazione europea, realizza mensilmente la newsletter on line "Eurocin GEIE News", riguardante:
- Seminari, convegni, Infodays che si svolgono a livello nazionale ed europeo;
- Flash dall'Europa: notizie e informazioni di maggior interesse suddivise secondo le Direzioni generali della Commissione europea (Affari economici e finanziari, Affari istituzionali, Agricoltura, Allargamento, Ambiente, Consumatori, Cultura, Energia, Impresa e industria, Istruzione e Formazione, Libertà, sicurezza e giustizia, Mercato interno, Occupazione, affari sociali e pari opportunità, Politica regionale, Ricerca & sviluppo, Salute pubblica, Società dell'informazione e media, Trasporti).

Per un'informazione sui finanziamenti europei, sulle normative applicabili alle attività di impresa, sulle gare d'appalto comunitarie di fornitura, lavori e servizi, sulla ricerca di partner commerciali o produttivi, è possibile consultare il sito www.eurocin.eu alla sezione **Sportello Europa**, un servizio on line nato dalla collaborazione con Unioncamere Piemonte e Euro Info Centre della Camera di commercio di Torino.

Sempre sul sito internet di Eurocin GEIE, la sezione **Innovazione e trasferimento tecnologico** è rivolta a coloro che desiderano avere un'informazione sulle tematiche e i servizi legati all'innovazione e al trasferimento tecnologico. Questo servizio è nato dalla collaborazione a livello regionale delle Camere di commercio piemontesi.

Per ricevere gratuitamente la newsletter Eurocin GEIE News occorre iscriversi alla mailing list dalla pagina www.eurocin.org/Tool/MailingList.

Per informazioni:
Eurocin GEIE
tel. +39 0171/ 318712
e-mail: info@eurocin.eu
sito: www.eurocin.eu

Eurosportello
Camera di Commercio
di Cuneo

tel. 0171 318758-746-818
fax 0171 696581
e-mail:
eurosportello@cn.camcom.it

BANDI E FINANZIAMENTI

BANDO MANUNET 2008
È stato approvato dalla Regione Piemonte, con la determinazione dirigenziale n. 123 del 20 dicembre 2007, il bando relativo all'anno 2008 per l'accesso alle agevolazioni a sostegno di progetti transazionali di ricerca e sviluppo di PMI del settore manifatturiero, nell'ambito dell'azione comunitaria di coordinamento MANUNET (L.R. 34/2004 - Asse 1 - Misura ri.1).
Le domande (pre-proposte) possono essere presentate, con le modalità previste dal bando, fino al 31 marzo 2008.
Tutte le informazioni e la documentazione utile (testo del bando, allegati, moduli, indicazioni, contatti) sono disponibili sul sito della Regione Piemonte, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/industria.

PROGRAMMI COMUNITARI IN MATERIA DI POLITICA SOCIALE
La DG Occupazione e affari sociali della Commissione europea ha pubblicato 3 inviti a presentare proposte relativi al campo delle relazioni industriali e dialogo sociale.
1) Invito VP/2008/001 "Relazioni industriali e dialogo sociale" (linea di bilancio 04.03.03.01)
Obiettivo del bando è quello di sostenere il dialogo sociale europeo e migliorare le competenze in materia di relazioni industriali.
Possono presentare domanda le parti sociali, le autorità pubbliche e le organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali. La dotazione finanziaria complessiva del bando è di 12.950.000 euro.
Scadenza: 14 marzo 2008 per le azioni aventi inizio non prima del 15 maggio 2008; 1° settembre 2008 per le azioni aventi inizio non prima del 1° novembre 2008 e non oltre il 22 dicembre 2008.
Ulteriori informazioni all'indirizzo http://ec.europa.eu/employment_social/index_it.html
2) Invito VP/2008/002 "Iniziative di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori" (linea di bilancio 04.03.03.02)
Il bando è rivolto alle organizzazioni delle parti sociali che rappresentano i lavoratori a livello europeo, nazionale, regionale o locale; la sede sociale di tali organizzazioni deve trovarsi in uno degli Stati membri dell'Unione europea.
La dotazione finanziaria complessiva del bando è di 3.600.000 euro.
Scadenza: 25 aprile 2008 per i progetti che inizieranno a partire dal 25 giugno 2008 ed entro il 22 dicembre 2008.
Ulteriori informazioni all'indirizzo http://ec.europa.eu/employment_social/index_it.html
3) Invito VP/2008/003 "Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese" (linea di bilancio 04.03.03.03)
Obiettivo del bando è quello di potenziare la cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese e di finanziare punti di informazione e osservazione in tale contesto. Possono presentare domanda le parti sociali a tutti i livelli, le imprese, i comitati aziendali europei e (in via eccezionale) gli organismi tecnici senza scopo di lucro espressamente delegati dalle parti sociali. La dotazione finanziaria complessiva del bando è di 8.100.000 euro.
Scadenze: 31 marzo 2008 per le azioni aventi inizio non prima del 31 maggio 2008; 5 settembre 2008 per le azioni aventi inizio non prima del 5 novembre 2008 e non oltre il 22 dicembre 2008.
Ulteriori informazioni all'indirizzo http://ec.europa.eu/employment_social/index_it.html

PROGRAMMA MEDIA 2007
Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: festival audiovisivi
Invito a presentare proposte EACEA/18/07
Settore: società dell'informazione
Beneficiari: imprese
Il bando si rivolge a organismi europei stabiliti in uno degli Stati membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e alla Svizzera.
Obiettivi Il bando promuove festival europei di programmi audiovisivi che:
- valorizzino soprattutto le opere europee provenienti da Paesi caratterizzati da una limitata capacità di produzione audiovisiva;
- valorizzino la programmazione europea non nazionale e la sua diversità geografica;
- attuino azioni che garantiscano la presenza di professionisti europei non nazionali;
- sviluppino azioni che garantiscano la presenza di un pubblico giovane;
- realizzino un effettivo progresso nell'impatto complessivo sul pubblico;
- organizzino iniziative di "media literacy" (ad esempio opere cinematografiche a carattere formativo), in stretta collaborazione con scuole e altre istituzioni, e realizzino uno sviluppo concreto, realistico e strategico in termini artistici, organizzativi e finanziari.

Azioni: organizzazione di festival audiovisivi le cui attività contribuiscano al perseguimento degli obiettivi del Programma e che, nell'ambito della programmazione globale, prevedano come minimo un 70 % di opere europee provenienti da almeno 10 paesi che partecipano al programma MEDIA.
Per "festival audiovisivi" si intendono eventi la cui programmazione si basa su opere audiovisive originali (film e cortometraggi, documentari, film d'animazione in qualunque formato incluso i new media).
Per film europei si intendono quelli provenienti dagli Stati membri e dai Paesi terzi europei che hanno aderito alla Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera del Consiglio d'Europa (CETS n.132).
Finanziamento e contributo: la dotazione massima disponibile nel quadro del presente bando ammonta a 2.500.000 euro. Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi elegibili.
Le attività devono iniziare obbligatoriamente tra il 1° maggio 2008 e il 30 aprile 2009.

DALLE RETI BRE E VANS

RICHIESTE E OFFERTE DAL MONDO

OFFERTA DI MERCI E SERVIZI

Danimarca
Rif. n. 20071227064
Impresa, certificata ISO9000, produttrice di attrezzature per il trattamento melma in ambito agricolo e di attrezzature per gestione acque reflue ricerca intermediari quali agenti, rappresentanti, distributori per i propri prodotti. La gamma produttiva comprende miscelatori, agitatori e tubature per il trattamento melma, pompe per sistemi di ricircolazione acque, destinate anche ad essere utilizzate in impianti per trattamento acque reflue, accessori realizzati con trattamento galvanico a caldo oppure in acciaio inossidabile resistente agli acidi. L'impresa offre inoltre attrezzature per lavori di ossigenazione laghi e simili, di recente brevettazione. Contatti preferenziali sono con operatori specializzati nel settore ambientale.
Anno di fondazione: 1964
Fatturato: inferiore a 50 milioni di €
Addetti: inferiore a 249
Lingua di contatto: inglese

Portogallo
Rif. n. 20071231042
Impresa di produzione liquori e bevande alcoliche ricerca intermediari quali agenti, rappresentanti, distributori per i propri prodotti. Possibilità di offrire anche accordi di produzione in subfornitura.
Anno di fondazione: 1998
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Addetti: inferiore a 9
Lingue di contatto: inglese, spagnolo

Bosnia
Rif. n. 20071221030
Impresa specializzata nella produzione di porte da interni ricerca intermediari quali agenti, rappresentanti e distributori per i suoi prodotti.
Anno di fondazione: 1998
Addetti: inferiore a 49
Fatturato: inferiore a 10 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, bosniaco

Rif. n. 20071221031
Impresa specializzata nella produzione di articoli vari realizzati in carta (carta da cucina, carta igienica, fazzoletti di carta, salviette eccetera) ricerca intermediari quali agenti e distributori per i suoi prodotti. L'impresa è certificata ISO9000.
Anno di fondazione: 2001
Addetti: 250
Fatturato: superiore a 50 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, bosniaco

Spagna
Rif. n. 20071229006
Impresa del settore alimentare, certificata ISO9000, specializzata in prodotti da forno e dolciumi congelati, in particolare crostate, è interessata ad accordi di distribuzione/rappresentanza incrociati. È anche potenzialmente interessata a collaborazioni tecnologiche (transfer di know-how). Contatti preferenziali sono con imprese con consolidata esperienza in questo settore alimentare.
Anno di fondazione: 1965
Addetti: inferiore a 249
Fatturato: inferiore a 10 milioni di €
Lingue di contatto: inglese, francese, tedesco, spagnolo

Francia
Rif. n. 20071221038
Impresa distributrice di carta velina di diversi colori per imballaggi e packaging destinata a fiorai, industria o negozi di cosmetica ricerca distributori e agenti commerciali in Europa per i suoi prodotti.
Anno di fondazione: 1993
Addetti: inferiore a 9
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, francese

Polonia
Rif. n. 20071218043
Impresa operante nel settore delle costruzioni (demolizioni, costruzione di edifici, lavori di ingegneria civile eccetera) offre i suoi servizi di subfornitura ad altre imprese europee del settore.
Anno di fondazione: 1996
Addetti: inferiore a 249
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, russo

Romania
Rif. n. 20071231068
Società di produzione e commercio di prodotti refrattari per l'edilizia quali mattoni, cemento, mastice ricerca importatori/distributori sul mercato italiano. Contatti preferenziali sono con operatori del settore di dimensioni comprese tra 10 e 250 addetti. Sono certificati ISO9000.
Anno di fondazione: 1991
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Addetti: 250
Lingua di contatto: inglese

Rif. n. 20071219041
Agenzia specializzata nel settore immobiliare offre i suoi servizi di intermediazione quale agente o rappresentante ad eventuali partner interessati al mercato rumeno.
Anno di fondazione: 2007
Addetti: inferiore a 9
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, francese, rumeno

RICHIESTA DI MERCI E SERVIZI

Cipro
Rif. n. 20071214002
Impresa di import e distribuzione di prodotti per cancelleria e di attrezzature uso ufficio ricerca aziende produttrici/fornitrici del settore per ampliare la propria gamma di prodotti. Si offre anche come intermediario/rappresentante degli stessi. Contatti preferenziali sono con imprese di piccole dimensioni.
Anno di fondazione: 1963
Fatturato: inferiore a 10 milioni di €
Addetti: inferiore a 9
Lingua di contatto: inglese

Grecia
Rif. n. 20071230024
Impresa di commercio all'ingrosso di caffè e prodotti dolciari in genere si offre come distributore/rappresentante ad imprese del settore interessate al mercato greco. È inoltre potenzialmente interessata ad una cooperazione commerciale incrociata, ovvero ricerca anche distributori italiani per caffè ghiacciato e sorbetto di propria produzione.
Anno di fondazione: 2007
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Addetti: inferiore a 9
Lingua di contatto: inglese

Rif. n. 20071230022
Impresa specializzata in servizi di rappresentanza e vendita diretta sul mercato greco di prodotti chimici e vernici ricerca aziende produttrici di tali prodotti e si offre come intermediario/rappresentante degli stessi.
Anno di fondazione: 2002
Addetti: inferiore a 9
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Lingua di contatto: inglese

Ungheria
Rif. n. 20071230030
Impresa di commercio all'ingrosso e al dettaglio di arredamento in genere, arredamento per ufficio e di rivestimenti per pavimenti si offre come distributore/rappresentante a imprese del settore interessate al mercato ungherese.
Anno di fondazione: 1999
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Addetti: inferiore a 9
Lingua di contatto: inglese, ungherese

Romania
Rif. n. 20071219036
Impresa specializzata nella distribuzione di prodotti chimici e attrezzature professionali ricerca aziende produttrici di tali prodotti e si offre come intermediario/rappresentante degli stessi.
Anno di fondazione: 2000
Addetti: inferiore a 49
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, rumeno

Spagna
Rif. n. 20071217039
Impresa specializzata nel design di prodotti per il trattamento delle acque e per il mercato della desalinizzazione si offre come intermediario (agente, rappresentante, distributore) per imprese del settore interessate ai mercati spagnolo, italiano e francese.
Anno di fondazione: 1991
Addetti: inferiore a 49
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, spagnolo

ACCORDI DI PRODUZIONE, TRANSFER DI KNOW HOW, JOINT VENTURE

Polonia
Rif. n. 20071231016
Impresa manifatturiera settore automotive ricerca partner per accordi di cooperazione tecnica, incluso possibile transfer di know-how e acquisto licenza. L'impresa è specializzata nella produzione di pompe benzina a membrana per automobili e pompe benzina per motori di mezzi pesanti e di trattori. Inoltre, anche se su scala secondaria, produce giunti e parti laminate per attrezzature/dispositivi a funzionamento idraulico o pneumatico.
Anno di fondazione: 1999
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Addetti: inferiore a 49
Lingua di contatto: inglese

Repubblica Ceca
Rif. n. 20071227057
Impresa specializzata nella produzione di varie tipologie di motori elettrici e, secondariamente, di dispositivi elettrici desidera contattare produttori di macchinari industriali e studi ingegneristici per accordi di produzione congiunta, eventuale joint-venture e accordi commerciali. La gamma di motori trattati include: motori dc (direct current motors), motori sincroni, a induzione, rotanti, per usi particolari eccetera.
Anno di fondazione: 1994
Fatturato: inferiore a 10 milioni di €
Addetti: inferiore a 250
Lingue di contatto: inglese, tedesco

Finlandia
Rif. n. 20071218052
Impresa specializzata in attrezzature e macchinari per il trattamento delle acque, acque reflue, addensanti eccetera per strutture comunali e industriali ricerca partner interessati ad accordi di cooperazione tecnica e di produzione. L'impresa è inoltre interessata alla subfornitura della sua tecnologia.
Anno di fondazione: 2006
Addetti: inferiore a 49
Fatturato: inferiore a 10 milioni di €
Lingua di contatto: inglese

NOTIZIE FLASH DALL'UNIONE EUROPEA

• WORKSHOP SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE REGIONI MONTANE
Dal 7 al 9 aprile a Innsbruck le Nazioni Unite promuovono un workshop dal titolo "Global change and sustainable development in mountain regions" che mira a identificare i futuri orientamenti della ricerca sullo sviluppo sostenibile nelle regioni montane. L'evento è organizzato da Cost, un quadro intergovernativo europeo per la cooperazione internazionale tra iniziative nazionali di finanziamento alla ricerca.
Il workshop indagherà le conseguenze del cambiamento climatico e socioeconomico per le attuali e future forme di utilizzo del suolo.

• APPALTI PUBBLICI PRE-COMMERCIALI
La Commissione europea ha adottato nel dicembre 2007 una comunicazione sulle gare d'appalto pre-commerciali. Il documento intende precisare i termini secondo cui un appalto pubblico per servizi collegati alla ricerca e allo sviluppo tecnologico è esente dalla direttiva sugli appalti pubblici e non costituisce aiuto di stato.
La commissione da tempo sta seguendo questo tema, che tocca da vicino gli interessi di imprese e autorità pubbliche. È possibile seguire il dibattito e consultare il documento sul sito http://ec.europa.eu/invest-in-research.

• EUROPEAN BUSINESS SUMMIT 2008
Il 21 e il 22 febbraio a Bruxelles si è svolto il convegno annuale di Ebs (European business summit), promosso dalla Federazione delle imprese in Belgio (Feb) e da Business Europee, organizzato con il supporto della Commissione europea e della Presidenza slovena al semestre europeo.
Sin dalla sua istituzione nel 2000, l'European business summit rappresenta un'importante occasione di confronto e di dialogo tra il mondo delle imprese e i policy maker.
Il tema di quest'anno è stato "Greening the economy: new energy for business", incentrato sull'individuazione di soluzioni per trasformare la sfida energetica del carbone in un'opportunità di stimolo alla crescita economica europea e al mercato del lavoro. Energia e cambiamento climatico sono infatti all'ordine del giorno dell'agenda politica dei Paesi più sviluppati del mondo e rappresentanti del mondo delle imprese, politici, opinion leader stanno attualmente discutendo su come soddisfare la domanda di energia combinando una riduzione delle emissioni di CO_2. "Greening the economy" è quindi percepito come una priorità sia per il mondo politico sia per quello del business.

Per ulteriori informazioni http://www.ebsummit.org.

TOUR DE FRANCE 2008 - 95e édition

Domenica 20 luglio 2008	**DIGNE-LES-BAINS / PRATO NEVOSO**	216 km
Lunedì 21 luglio 2008	**CUNEO**	GIORNO DI RIPOSO
Martedì 22 luglio 2008	**CUNEO / JAUSIERS**	157 km

Copyright Société du Tour de France

LÉGENDES

- Grand Départ
- Arrivée finale
- Ville départ
- Ville arrivée
- Ville arrivée / départ
- Ville repos / départ
- Etape en ligne
- C.l.m. individuel

L'EVENTO CICLISTICO MONDIALE NELLA GRANDA in collaborazione con:

REGIONE PIEMONTE · Camera di Commercio Cuneo · PROVINCIA di CUNEO · Comune di Frabosa Sottana · Città di Cuneo · FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO · ATL Azienda Turistica Locale del Cuneese · COL CUNEO

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO